

“Golden Symphony”

– Collana ispirata al Teatro alla Scala di Milano

Il presente progetto nasce nell’ambito del concorso Belé e Gargoyle, che per l’edizione di quest’anno proponeva un tema di grande suggestione: creare un gioiello ispirato al Teatro alla Scala di Milano, simbolo di eleganza, arte e maestosità.

Dopo *un’attenta visita al teatro* e un’approfondita raccolta fotografica, ho intrapreso un percorso progettuale fatto di numerosi schizzi e prove.

Il disegno finale prende vita ispirandosi principalmente al soffitto del teatro, in particolare all’elemento architettonico che sostiene il celebre lampadario centrale. Questo dettaglio ha catturato la mia attenzione per la sua raffinatezza strutturale e la sua centralità simbolica.

La collana è rigida e **realizzata in oro**.

Nella parte centrale ho rappresentato l’attacco del lampadario con una forma circolare **smaltata a fuoco**, incastonando al centro una **perla**, elemento chiave che richiama la luce e lo splendore dell’illuminazione teatrale.

Le perle impernate che seguono la curvatura del gioiello evocano anch’esse i riflessi del lampadario.

Sulla sinistra sono incastonati **piccoli diamanti, taglio brillante**, mentre le due curve che si sviluppano dal centro **verso destra sono impreziosite da rubini, taglio baguette e trapezio**.

Queste pietre richiamano con decisione il velluto intenso delle tende del teatro, rievocando il senso di drammaticità e solennità che si respira durante una rappresentazione alla Scala.

Anche le tribune stesse hanno ispirato l’andamento e la struttura geometrica dell’intero collier, con un gioco di linee e spazi che richiama la disposizione scenografica della sala.

Dal punto di vista tecnico, ho progettato **un sistema di apertura innovativo**: una **chiusura a cerniera** e una **chiusura con magneti integrati** che consente di aprire e chiudere la collana senza stressare la struttura, mantenendola elegante e funzionale. Questa creazione è pensata per raccontare una storia: quella dell’emozione che si prova entrando alla Scala, dove ogni dettaglio architettonico diventa poesia, trasformando l’atmosfera teatrale in un oggetto prezioso, da indossare con orgoglio.

